



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

3618/0402

Direzione Generale per la
Promozione del Sistema Paese
Ufficio VIII

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2019, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 305 del 31-12-2019, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il D.P.R. n. 24 del 23.08.2019, registrato alla Corte dei Conti il 12 settembre 2019, reg. 1817, di nomina dell’Amb. Enzo Angeloni a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA** la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata alla Corte dei Conti il 19.02.2020 n. 281;

- VISTO** il D.M. 5120/1/ bis del 29 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.M. 3600/2503 del 31 gennaio 2020 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. “Decreto Cura Italia”) convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27;
- VISTO** in particolare l’art. 72, comma 1 del Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. “Decreto Cura Italia”) convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020 n. 27 che istituisce il “Fondo Promozione Integrata” volto alla realizzazione, *inter alia*, di iniziative di potenziamento delle attività di promozione del Sistema Paese realizzate, anche mediante la rete all’estero, dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- VISTO** il Decreto interministeriale n. 1202/703 del 9 aprile 2020 mediante il quale si definisce la ripartizione del “Fondo Promozione Integrata”;
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. “Decreto Rilancio”), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, e recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTO** in particolare l’art. 48, comma 1 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. “Decreto Rilancio”), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, che amplia la disponibilità del “Fondo Promozione Integrata”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 64337 del 1° giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2020, foglio 765, in attuazione dell’art. 72, comma 3 del D.L. 18/2020;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 181316 del 1° ottobre 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 ottobre 2020 al numero 1172;
- VISTO** il D.M. n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d’Ambasciata Giuseppe Pastorelli è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;
- VISTO** il D.M. n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO** l’art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- VISTO** il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”);
- VISTO** l’art. 32, comma 2 del Codice ai sensi del quale prima dell’avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti determinano di contrarre

individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- CONSIDERATO** che questo Ufficio, nell'ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche del piano di promozione integrata "Vivere all'italiana" del MAECI) e avendo riguardo alle finalità del Fondo Promozione Integrata di cui sopra, intende realizzare il **progetto "Politica in arte – La politica vista dalla street art italiana"** che prevede la creazione di un e-book e di una serie di 4 video originali rivolti al pubblico straniero e mirati alla promozione dell'Italia attraverso la narrazione di opere di street artist italiani e della relativa interpretazione dei grandi temi dell'attualità internazionale;
- CONSIDERATO** che tale progetto è rivolto al pubblico straniero e sarà diffuso all'estero attraverso piattaforme digitali, oltre che per il tramite della nuova piattaforma "Italiana. Lingua Cultura Creatività nel mondo" (italiana.esteri.it) e dei canali social del MAECI e della rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura;
- CONSIDERATO** che tale iniziativa si propone dunque, all'indomani dell'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da COVID-19, quale efficace e necessario strumento in un'ottica di costruzione di una nuova e più forte narrazione dell'Italia all'estero, a partire dalla valorizzazione di elementi quali la creatività e il dinamismo italiano;
- CONSIDERATO** che l'iniziativa permetterà inoltre di valorizzare all'estero il sistema culturale e creativo italiano, settore produttivo di primaria importanza per il Paese che attraversa oggi una delicata fase di ripartenza dopo l'emergenza COVID-19;
- CONSIDERATO** che l'e-book e i video dovranno caratterizzarsi quale prodotti multimediali e audiovisivi di altissima qualità dal punto di vista della realizzazione e dei contenuti, e che necessiteranno dunque di un approfondito lavoro di finalizzazione del *concept* originale, direzione artistica, curatela dei contenuti editoriali, realizzazione di tutte le fasi di produzione e post-produzione dell'e-book e di n°4 video, creazione di materiale promozionale;
- RITENUTO** opportuno avvalersi, per il pieno raggiungimento delle predette finalità di un soggetto di comprovata esperienza e affidabilità, in grado di garantire da un lato contenuti di alta qualità grazie all'apporto di esperti di primo piano del panorama dell'analisi politologica di temi internazionali, dall'altro una comprovata esperienza nella realizzazione di prodotti digitali e multimediali relativi a questo genere di temi;
- CONSIDERATO** che l'Istituto Affari Internazionali (con sede legale in Via dei Montecatini, 17 - 00186 Roma, P.IVA 02126711007) rappresenta una delle realtà italiane più affermate nel settore dell'analisi e della ricerca nell'ambito degli affari europei e internazionali;

- CONSIDERATO** inoltre che l’Istituto Affari Internazionali ha a sua disposizione una troupe di elevata professionalità tecnica (tra cui grafici, specialisti dell’*editing* e traduttori madrelingua) e attrezzature tecnologiche in grado di rispondere agli elevati standard qualitativi necessari a garantire la qualità finale del prodotto;
- VISTO** l’art. 36, comma 2 del Codice relativo ai contratti sotto soglia;
- VISTO** l’art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale, così come modificato in sede di conversione dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro»;
- VISTO** l’art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull’importo totale pagabile, al netto dell’IVA valutato dall’amministrazione aggiudicatrice;
- VISTA** l’allegata dichiarazione di congruità;
- RITENUTO** congruo determinare l’importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti, alla luce del loro valore di mercato, in euro 51.000,00 (cinquantunomila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell’IVA, corrispondente al valore stimato dell’appalto ai sensi dell’art. 35, comma 4 del Codice;
- CONSIDERATO** che questa Direzione Generale non ha usufruito in precedenza dei servizi dell’Istituto Affari Internazionali, che risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall’art. 80 del D. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- ACCERTATA** l’indisponibilità di convenzioni ed accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. per la fornitura dei servizi sopra richiamati e che essi non possono essere rinvenuti attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) a causa dell’assenza dell’operatore economico selezionato da tale piattaforma;
- PRESO ATTO** che, alla luce di quanto precede, risulta possibile procedere all’affidamento diretto a favore dell’Istituto Affari Internazionali per la fornitura dei servizi sopra descritti;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) della L. 120/2020 di Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 76/2020 (“Semplificazione”) e dell’art. 36, comma 2 del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura per l’affidamento diretto a favore dell’Istituto Affari Internazionali (con sede legale in Via dei Montecatini, 17 - 00186 Roma, P.IVA 02126711007) dei servizi di ideazione e realizzazione del progetto “Politica in arte”, inclusi i servizi di ideazione e

finalizzazione del *concept* originale del progetto, direzione artistica, curatela dei contenuti editoriali, realizzazione di tutte le fasi di produzione e post-produzione dell'e-book e di n° 4 video, creazione di materiale promozionale;

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per l'affidamento diretto di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara: 8512990595.

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 51.000 (cinquantunomila/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 p.g. 18 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2020.

Art. 4

L'iniziativa è programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 5

Le prestazioni dovranno essere concluse inderogabilmente entro il 7 dicembre 2020.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Lara Laviola.

Roma,

Il Capo dell'Ufficio VIII
Cons. Amb. Giuseppe Pastorelli